



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

L'ALBO DEGLI AGROTECNICI APPROVA IL NUOVO REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Il Consiglio Nazionale dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha approvato e trasmesso ieri, 9 novembre 2012 (*dunque in anticipo rispetto alla scadenza del 12 novembre 2012*), al Ministero della Giustizia il nuovo "Regolamento disciplinare", ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 137/2012.

Ora il Ministero vigilante dovrà valutarlo ed approvarlo oppure chiedere modificazioni (*ma l'ipotesi è di una rapida approvazione poiché il Collegio Nazionale ha lavorato in raccordo con gli Uffici ministeriali*) quindi il Regolamento sarà pubblicato e diverrà operativo.

Il testo messo a punto dagli Agrotecnici diverge da quello delle altre categorie tecniche in diversi punti; quello più significativo riguarda le disposizioni relative al Consiglio Nazionale di disciplina (*non previsto dalle altre professioni tecniche*). Ma sono diverse anche le procedure di designazione dei componenti dei Consigli di disciplina territoriale (*che vengono aperte per 45 giorni prima della scadenza del Consiglio uscente, rimandando la nomina dei componenti al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio, in modo da assicurare perfetta continuità*), improntate a totale trasparenza, con ampio uso del *web*.

Una volta costituito il nuovo Organismo disciplinare, mentre altre categorie prevedono la turnazione dei componenti e la presenza di membri esterni, gli Agrotecnici escludono questi ultimi e prevedono l'unicità dell'organo per l'intera durata del mandato, normando severamente i conflitti di interesse.

E disciplinato puntualmente il problema degli oneri di funzionamento dei organi disciplinari territoriali, con modalità volte a ridurre le spese al minimo.

I problemi maggiori però hanno riguardato il Consiglio Nazionale di disciplina, un organo non previsto per quasi nessuna altra categoria professionale (*solo 6 categorie su 27 sono obbligate a prevedere questo organo: Agrotecnici e Agrotecnici laureati, Assistenti sociali, Biologi, Commercialisti, Consulenti del lavoro e Tecnologi Alimentari*); la maggior parte degli Albi infatti, esclusi i sei indicati, è stato costituito prima del 1945 ed ha conservato la "giurisdizione speciale" che la legge precedente gli attribuiva.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

Dunque gli Agrotecnici hanno dovuto definire un “doppio” Regolamento di disciplina (*a livello territoriale e nazionale*), con l’ulteriore problema di una evidente carenza normativa del DPR n. 137/2012 su questo punto, problema superato attraverso la previsione di una elezione diretta dell’Organo nazionale di disciplina, simile e coincidente a quella per il Consiglio nazionale.

Solo per il primo Consiglio Nazionale di disciplina è prevista una diversa disposizioni transitoria, per consentire l’immediato funzionamento del nuovo, complesso sistema. I Collegi territoriali avranno invece 120 giorni dall’entrata in vigore per svolgere le procedure relative ai “Consigli disciplinari territoriali”.

Roma, 10 novembre 2012